



O.R.S.A. FERROVIE

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano

Tel. 0266988627 - 0263712675 - 0263712959 Fax. 0263712229-

Tel. F.S. 2959 - 2543 - 2020 - 2675 Fax F.S. 2229

Sito Internet: www.sindacatoorsa.it

E-Mail: sr.milano.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Nuova dirigenza dell'Imc Av Milano e vecchi vizi italici ... Ecco i motivi dello sciopero all'Imc Av Milano del 30 settembre 2019

Sono diversi e noti i motivi per i quali il Sindacato ha proclamato lo sciopero del personale dell'Imc Av Milano, per il 30 settembre:

- 1 - malgrado l'ingresso in impianto della manutenzione dei convogli Etr 700, dai prospetti aziendali **risultano gradualmente ridursi i carichi di lavoro dell'Imc Av Milano, con conseguente riduzione dei livelli occupazionali;**
- 2 - **le procedure/istruzioni operative d'impianto, presentano diverse carenze, più volte invano segnalate;**
- 3 - **non risulta una razionale ed equa ripartizione dei carichi di lavoro all'interno dell'impianto;**
- 4 - **persiste il mancato riconoscimento dei tempi accessori per il personale operante con continuità di presenza, di cui all'art. 27, co. 1.8 Ccnl Mobilità/A.F.**

Ed anche la recente emanazione dell'organigramma dell'impianto non consente di accertare l'auspicabile razionale ed equa ripartizione dei carichi di lavoro all'interno dell'impianto (in sostanza, generalmente, non si conosce il "chi deve fare, cosa e come").

Ma il motivo più grave (la goccia che ha fatto traboccare il vaso) è l'incomprensibilità della gestione soprattutto del personale dipendente, che sembra debba ancora piegarsi a logiche "imperscrutabili" ai più, ma molto presumibilmente tipiche del "sistema Italia" per cui, ad esempio, anche le eventuali regole ed i criteri di scelta del personale cambiano, o vanno interpretate, all'occorrenza.

Ci riferiamo alla scorrettezza nella manifestazione d'interesse emanata il 03-07 -2019, che **ha ingiustificatamente alterato il numero delle posizioni vacanti di capo tecnico in turno in terza, da due a tre**, come se dal turno in terza di manutenzione debba necessariamente provenire il capo tecnico da utilizzare in turno in 2a (per cui aumenterebbero le carenze da coprire in turno in terza di manutenzione, da 2 a 3 unità).

Ma perché l'Azienda non ha adottato un percorso lineare, attendendo prima l'esito dell'indagine conoscitiva e soltanto dopo coprire la posizione lasciata vacante dal capo tecnico che sarebbe stato assegnato al turno in 2a ?

E perché l'indagine conoscitiva (emanata il 19-07-2019) per la ricerca di un capo tecnico attualmente operante in turno in terza da assegnare al turno in seconda stabilisce come requisito preferenziale l'iscrizione all'Albo del Personale Tecnico e non il requisito dell'avere precedentemente svolto attività di diagnostica/ricerca guasti (attività prevalente nel turno in seconda) ?

Sarebbe stato certamente corretto se la dirigenza territoriale di Trenitalia avesse posto tutti i capi tecnici in turno in terza nelle stesse condizioni per potere aspirare all'assegnazione al turno in 2a ed attendere l'esito della relativa indagine conoscitiva, prima di aumentare ingiustificatamente da 2 a 3 le posizioni da assegnare in turno in terza di manutenzione.

Ma così non è avvenuto, alimentando pertanto alcune voci della rotaia, secondo le quali si stà sostanzialmente assistendo al classico gioco delle 3 carte, nel quale, com'è noto, il mazziere, in modo apparentemente invisibile, dirige il gioco, affinché il risultato sia quello che deve essere !

Noi, non vogliamo pensare, come in tanti (invece) pensano, che l'Azienda abbia già scelto il capo tecnico in turno in 3a manutenzione che dovrà assumere il posto vacante di capo tecnico in turno in 2a e per questo, anticipando i tempi, l'Azienda ha emanato la manifestazione d'interesse per 3 posti da Capo Tecnico in turno in 3a e non 2 (anche se le posizioni di capo tecnico vacanti in turno in terza restano ancora 2 !).

Ma attendiamo, fiduciosi, l'esito dell'indagine conoscitiva !

Per le suesposte motivazioni è confermato il primo sciopero di 8 ore per il personale dell'Imc Av Milano, per il giorno 30 settembre 2019, con le seguenti modalità:

- **il personale operante in turno avvicendato in terza, sciopererà dalle ore 22,00 del 29 settembre 2019 alle ore 05,59 del 30 settembre 2019;**

- **il personale non addetto e non collegato, da alcun nesso di strumentalità tecnica ed organizzativa con la circolazione treni, ovvero non compreso tra quello individuato al comma b) dell'art. 2 dell'accordo nazionale settore ferroviario del 23-11-1999 (personale con prestazione unica giornaliera e in attività di ufficio, sciopererà nell'intera prestazione del giorno 30 settembre 2019.**

Milano, 24-09-2019

Segreteria Regionale Orsa Lombardia